



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare CIVICA TRENTINA

Trento, 21 Ottobre 2015

ILL. MO
BRUNO DORIGATTI
PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO PROVINCIALE
PALAZZO TARENTINI

INTERROGAZIONE n. 2237

**PONTE AGRICOLO STORO
TUTTO TRASPARENTE SU INCARICHI, SPESE E TEMPI?**

La storia del ponte agricolo sul fiume Chiese, che collega il territorio del Consorzio di miglioramento fondiario di Darzo e Lodrone con quello del CMF di Storo, pare sia stata lunga e travagliata: pare fosse il lontano 1999, infatti, quando l'allora sindaco, pensava per la prima volta ad un ponte agricolo sul fiume Chiese. Sono seguiti dibattiti, rinvii e proroghe, con l'ultima delle quali fissata con determinazione del Dirigente del Servizio agricoltura della Provincia autonoma di Trento n. 370 di data 10 aprile 2013, è stata concessa – appunto - una proroga fino al 15 giugno 2014 per l'avvio dei lavori, pena la revoca del contributo.

Poi, a quanto pare, nel giugno 2014 – dopo quindici anni e tre cambi di amministrazione – la svolta: il *Consorzio miglioramento fondiario di Darzo e Lodrone*, presieduto dal signor N.M., che per tutti gli questi quindici anni pare abbia seduto in Consiglio Comunale, subentra come committente e i lavori, finalmente, partono. Responsabile dei lavori – come la cronaca locale certifica (cfr. *Il Trentino*, 29 agosto 2014) – pare venga scelto sempre il signor N.M. Di qui una curiosità: il signor N.M. è responsabile dei lavori in quanto committente, dunque in automatico, oppure il *Consorzio miglioramento fondiario di Darzo e Lodrone* ha deliberato di assegnargli esplicitamente il ruolo di responsabile dei lavori? E se sì, per quale ragione lo ha fatto?

Trattandosi – com'è evidente - di semplicissime domande, e per *nulla polemiche*, per cui sicuramente non ci sarà difficoltà a spiegare questo passaggio; rimane da appurare in base a quali criteri, in data 4 giugno 2014, il citato Consorzio ha scelto – come pare - di affidare dopo la gara di appalto i lavori alla ditta *C. V. & C.* per i lavori del ponte agricolo, e se per caso la ditta ha scelto di appoggiarsi, per questi, ad altre realtà.

Poiché i quesiti qui formulati sono di evidente e pacifica natura conoscitiva, e dal momento che si sta parlando di un'opera – il ponte agricolo sul fiume Chiese – dal costo non irrilevante e affrontato dall'Ente pubblico (Costo complessivo, 1 milione e 530 mila euro, di cui 963 mila finanziati dalla Provincia, cioè il 75% della spesa ammessa di 1 milione e 248 mila euro, e 490 mila dal Comune di Storo), c'è la certezza, anche in omaggio al principio di trasparenza, che la Giunta provinciale non avrà difficoltà alcuna a corrispondervi.

Tutto ciò premesso,

si interroga

il Presidente della Provincia

Per sapere:

- Se per caso il responsabile dei lavori per quest'opera - signor N.M, secondo quanto riferito dalla stessa stampa - lo è in quanto Presidente del *Consorzio miglioramento fondiario di Darzo e Lodrone*, oppure perché indicato dal committente;
- In caso il responsabile dei lavori, per caso, non coincidesse con il committente, per quale ragione si è proceduto a questa scelta che, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, risulta facoltativa;
- In caso il responsabile dei lavori, per caso, sia stato scelto dal committente, in base a quali criteri è stato individuato;
- In caso il responsabile dei lavori fosse stato scelto dal committente, se per caso percepisce quale forma di remunerazione per questo incarico e, in caso affermativo, a quanto ammonta;
- In base a quali criteri, in data 4 giugno 2014, il citato Consorzio pare abbia scelto dopo la gara di appalto di affidare i lavori alla ditta *C. V. & C.* per i lavori del ponte agricolo;
- A quante e quali ditte o imprese la ditta *C. V. & C.* ha deciso, se lo ha fatto, di appoggiarsi per realizzare l'opera;
- Chi sono i titolari delle ditte o imprese alle quali la ditta *C. V. & C.* ha deciso di appoggiarsi;
- A quanto ammonta l'importo delle opere per le quali la ditta *C. V. & C.* se lo ha fatto, ha deciso di appoggiarsi ad altre ditte o imprese;
- Se all'Amministrazione comunale di Storo, che finanzia l'opera, risultano per caso comunicazioni in merito ad eventuali ditte o imprese alle quali la ditta *C. V. & C.* ha deciso di appoggiarsi. Se sì, si chiede copia di dette comunicazioni; in caso contrario si chiede per quale motivo non si è provveduto;
- Se dal giugno 2014 ad oggi vi è stata una variazione dell'importo contrattuale rispetto a quanto in origine stabilito e, in caso affermativo, a cosa è stata dovuta e come risulta motivata;
- Se per caso il tecnico incaricato della direzione dei lavori è al corrente di quanto avvenuto e se lo stesso ha informato l'Amministrazione del Comune di Storo. In caso affermativo, si richiede copia delle comunicazioni ufficiali intercorse;
- Entro quali termini si prevede che il ponte agricolo sul fiume Chiese sarà finalmente realizzato.

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta.

Cons. Claudio Civettini _____

LISTA CIVICA TRENTINA